



ATTO N. 1271

MOZIONE

del Consigliere Carissimi

***“PROGETTO PILOTA PER DOTARE ALCUNE RESIDENZE SANITARIE ASSISTITE (RSA) E
RESIDENZE PROTETTE (RP) DI STRUMENTI TECNOLOGICI UTILI A COLMARE IL
DISTANZIAMENTO SOCIALE TRA OSPITI E PERSONE CARE”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 07/03/2022

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale l'11/03/2022



Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

MOZIONE

“Progetto pilota per dotare alcune Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Residenze Protette (RP) di strumenti tecnologici utili a colmare il distanziamento sociale tra ospiti e persone care”

Premesso che

- Dal Piano Sociale Regionale (PSR) 2017/2019 emerge che, al 2015, l'indice di vecchiaia in Umbria risultava pari è 189,3, di molto superiore al dato nazionale pari a 157,7 punti;
- Sempre al 2015, gli ultra 79enni risultavano essere in Umbria l'8,13% della popolazione, cioè quasi 73mila persone, a fronte di un dato nazionale inferiore di quasi due punti percentuali (6,54%). Tali dati fanno dell'Umbria la Regione più vecchia d'Italia;
- Come sottolineato nel Quadro strategico regionale 2014-2020 della Regione Umbria, l'invecchiamento della popolazione implica vari limiti in quanto l'incremento del numero di anziani comporta un aumento dei soggetti non autosufficienti e dei bisogni di cura e di assistenza; carenza di socialità, dovuta anche alla scarsità di risorse per i luoghi di aggregazione, nonché una notevole difficoltà per tali soggetti di accedere ai servizi digitali;
- In tale quadro, come emerge anche dal Piano Sociale Regionale (PSR) 2017/2019, il tema del *digital divide* a livello generazionale è di particolare rilevanza per gli anziani, in quanto essi incontrano maggiori difficoltà nell'utilizzo del computer e ancor di più nella fruizione dei servizi on-line e nella comunicazione con i familiari e le persone vicine;

Considerato che:

- Le difficoltà connesse alle ridotte capacità degli anziani e delle persone non autosufficienti di accedere ai servizi digitali e agli strumenti di comunicazione moderni sono emerse con sempre più vigore nel corso della pandemia da Covid-19, la cui diffusione ha imposto il confinamento delle persone e ridotto significativamente i contatti sociali;
- Parimenti, il dilagare del virus e l'incapacità di contenimento dello stesso ha reso indispensabile l'applicazione di regole estremamente rigide nei luoghi adibiti ad



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: daniele.carissimi@alumbria.it

Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

ospitare persone appartenenti a categorie particolarmente fragili, onde scongiurare il rischio di sviluppo di focolai difficilmente controllabili;

- In tale quadro, particolarmente severe sono state e sono ancora le disposizioni applicate alle Residenze Sanitarie Assistite (RSA), le strutture dedicate al ricovero temporaneo di persone anziane e adulte che necessitano di assistenza infermieristica per il ripristino dei livelli di autosufficienza e alle Residenze Protette (RP), le strutture residenziali che forniscono ospitalità ed assistenza permanente agli anziani non autosufficienti, assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa;
- Nello specifico, a fronte dei gravissimi danni causati dal virus durante la prima ondata della pandemia, nel corso della quale si stima che il Covid abbia causato la morte dell'8,5% degli anziani ospitati nelle RSA, il Governo, con il DPCM 8 marzo 2020 aveva limitato l'accesso di parenti e visitatori a tali "ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura", interrompendo di fatto le visite per mesi;
- Parimenti, anche durante la fase meno acuta di diffusione del virus, le regole adottate per l'accesso alle strutture sono sempre state particolarmente severe e, oggi, in Umbria consentono ad una sola persona l'accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali residenziali per far visita a pazienti ed ospiti, fatto salvo quanto previsto dalla normativa in tema di obbligo di possesso di certificazione verde Covid-19, oltre a vietare l'ingresso da parte di minori di anni 12 (OPGR 22 dicembre 2021, n. 39);
- Tale situazione limita fortemente la possibilità per gli ospiti delle strutture in questione di ricevere visite e dunque di interagire con i propri familiari, peggiorando la loro qualità di vita e amplificandone la sensazione di solitudine.

Rilevato che:

- In Umbria sono presenti, a gestione diretta delle USL Umbria 1 Umbria 2, 12 Residenze Sanitarie Assistite (RSA)¹ e 8 Residenze Protette (RP)²;
- Tra i compiti di tali strutture rientrano anche quelli di sostegno alle persone ospiti e di supporto alle famiglie di provenienza, i quali potrebbero essere svolti anche attraverso l'agevolazione dei contatti e delle comunicazioni tra ospiti e parenti o

¹ <https://www.uslumbria1.it/pagine/residenze-sanitarie-assistite-r-s-a-r-p-000>;

<https://www.uslumbria2.it/notizie/assistenza-residenziale-non-autosufficienti>

² <https://www.uslumbria1.it/pagine/residenze-protette-r-p>

<https://www.uslumbria2.it/notizie/assistenza-residenziale-non-autosufficienti>



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: daniele.carissimi@alumbria.it

Gruppo assembleare
Legambiente
Il Consigliere
Daniele Carissimi

persone care, in particolare in periodo delicato come quello attuale, dove le occasioni di visita sono significativamente ridotte;

- Onde promuovere tali forme di sostegno, la Regione Liguria, nel maggio del 2020 ha avviato un progetto finalizzato a fornire a ben 43 RSA liguri gli strumenti tecnologici necessari per consentire agli ospiti di vedere e comunicare con i propri cari a distanza, con il supporto degli operatori in servizio;
- L'erogazione di tale servizio, oltre a contribuire al superamento delle criticità connesse alle limitazioni degli accessi dei visitatori presso le strutture residenziali e a permettere agli ospiti di interagire con i propri familiari in un momento in cui l'isolamento e il distanziamento sociale restano strumenti indispensabili per contenere il contagio, rappresenta altresì un efficace strumento di superamento del *digital divide* che, come emerge anche dal Piano Sociale Regionale 2017/2019, colpisce fortemente le fasce di popolazione più anziana e non autosufficiente.

Tutto ciò premesso e considerato, si

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

A porre in essere le misure necessarie al fine di dotare progressivamente le Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e le Residenze Protette (RP) a diretta gestione delle ASL umbre, della strumentazione tecnologica necessaria e il necessario supporto di personale dedicato, per consentire agli ospiti di interagire con i propri cari a distanza.

Il Consigliere
Daniele Carissimi